

ORCHESTRA DEI CONSERVATORI

Fagnocchi: «Dobbiamo essere sempre in linea con le sfide del tempo, è importante che i giovani suonino insieme»



G

Domenica 28 Aprile 2019
www.gazzettino.it

La “prima volta” di Scaranello al Teatro Sociale

►Sabato sarà regista del “Tartufo” adattato ai tempi moderni

BICENTENARIO

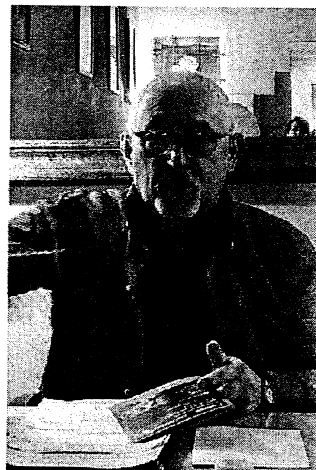
Ancora pochi posti disponibili al Teatro Sociale per assistere al debutto del “Tartufo” di Giuliano Scaranello, dei suoi attori e amici, che si terrà sabato 4 maggio alle 21.

«Per la prima volta - ha detto l'attore e regista rodigino venerdi presentando l'evento al bar Antico Coghetto - sarò regista di una commedia che io stesso ho adattato sul palco del Sociale. La possibilità è stata offerta da un bando del Comune in base al quale alcune realtà locali sono state inserite nel cartellone della stagione del Bicentenario del Sociale».

PUNGENTE MOLIÈRE

La scelta è ricaduta su un lavoro del '600, “Tartufo”, di Molière, una commedia originariamente in cinque atti, interessante e pungente per la capacità dell'autore di leggere l'animo umano e criticarne i vizi. «Ho scelto questo lavoro di Molière - ha aggiunto Scaranello - dopo averlo visto qui a Rovigo, perché mi era piaciuto moltissimo. Mi ha colpito il protagonista, divenuto l'emblema della disonestà e dell'ipocrisia che corrode la vita e le relazioni: mi è sembrato un argomento attualissimo. Ho adattato il testo riducendolo a due atti, per una messa in scena che resti entro le due ore. Data l'attualità del contenuto, ho anche ambientato la vicenda all'inizio del XX secolo.

Un'altra novità è l'aggiunta di un personaggio muto in sce-



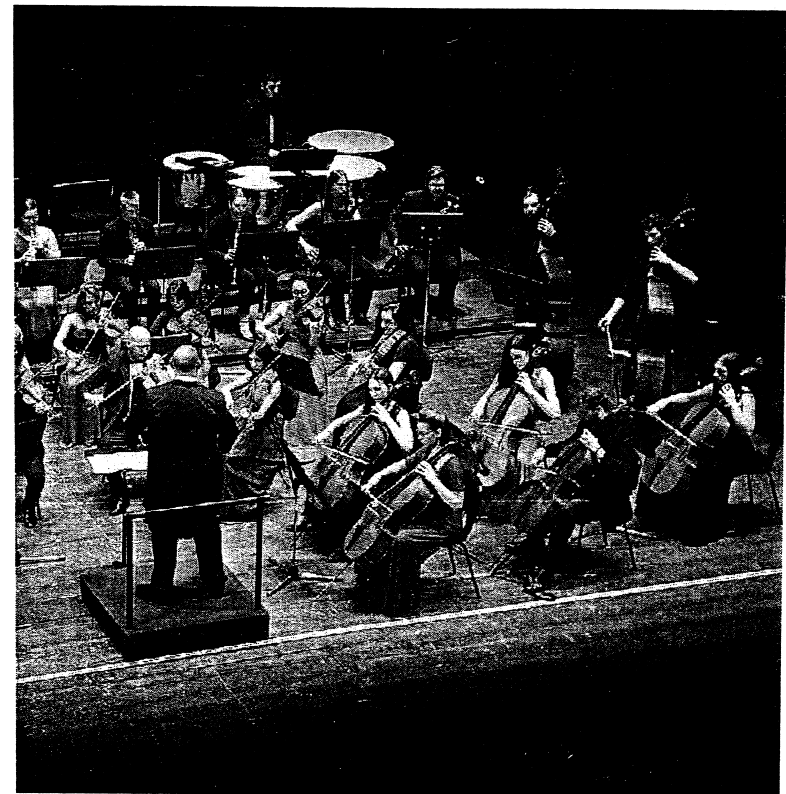
REGISTA Giuliano Scaranello durante la presentazione

na, che per me saprà sorprendere i presenti. Per la regia, per cui sono coadiuvato da Sami Karbik e Alberta Silvestri, mi sono ispirato a ciò che ho imparato dal mio maestro e amico Gabbris Ferrari: utilizzare in scena solo l'essenziale».

Saliranno sul palco alcuni ex allievi della scuola Opera Entertainment che Scaranello gestisce e cura da otto anni con Karbik e che ha dedicato a Ferrari (Filippo Ferraresi, Maurizio e Massimo Nocco, Barbara Grande, Cristiano Garbato, Lorenza Previato, Davide Girardello, Enrica Tiengo, Paolo Turolla, Luca Bertasi). Ci saranno anche alcuni professionisti, invitati in modo “amichevole”: Antonia Bertagnon, Fiorella Tommasini e Claudio Moretti. I costumi sono stati realizzati dal ballerino belga Thierry Parmentier. Info e prenotazioni 0425 25614, teatrosociale.botteghino@comune.rovigo.it.

S.T.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“Poesine” di Rovigo e “Buzzolla” di Adria nel suo concerto d'esordio al Sociale

...evi dei due conservatori di Rovigo e Adria
...ima volta come Orchestra unica giovanile

... alla gioia

ine si nella endo- vatori linea ppre- urale ìdan- liven- del Polesine, Virgilio Santato - è un impegno notevole ma anche un motivo di soddisfazione, che valorizza i numerosi talenti presenti nel nostro territorio». Diretti da Ambrogio De Palma, docente ad Adria, i ragazzi hanno eseguito con buona compattezza la Sinfonia n. 1 di Etienne Nicolas Méhul e la Sinfonia n. 8 “Incompiuta” di Franz Schubert, spiegate nel loro valore storico e artistico da Lucia Bellini.

I COMPONENTI DEL VENEZZE

In questa occasione e anche

no, Anastasia Rollo, violoncelli) mentre gli altri erano di Adria, oltre ad alcuni neodiplomati del territorio.

Nei concerti già programmati per il 25 e 26 maggio, invece, ci saranno oltre 30 studenti del Veneto, con 18 studenti di Adria e alcuni neodiplomati.

Tratto caratteristico della scelta del programma sarà la proposta di brani esistenti sia in una versione (forse più conosciuta) per pianoforte a quattro mani, sia nella versione per orchestra, come l'ottava Suite di De-

e si è nerdi l con- Re-